

Pluto (Aristofane)

Credevo fosse Pluto. Il braccio di Walt Disney, fedele amico di Topolino. Ancora una volta la Compagnia G.o.D.o.T. mi sorprende e mi migliora. No, il Pluto in questione è il dio della ricchezza della mitologia greca. E a dargli vita sul palco dell'Ideal sono stati un gruppo di giovanissimi attori G.o.D.o.T. , per la chiusura della 13° stagione di Palchi Diversi.

Apprestiamoci fin da adesso a vivere la 14° stagione di Palchi Diversi, non prima di aver goduto di Palchi Diversi Estate al Donnafugata, Castello di Donnafugata, tengo a precisare. Effettivamente anche noi -mi metto anch'io tra gli aficionados G.o.D.o.T.- abbiamo vissuto un anno alla Pluto, e non solo quest'anno credo. Mi pare, se non erro, che questa stagione di Palchi Diversi avesse un tema molto sensibile con il quale si è aperta, il tema della Gratitude.

E io sono grato, per esempio, a tutti i candidati sindaci che in piena trance da agone elettorale si sono ricordati della e accomodati nella "ampia sala prove" di G.o.D.o.T. tra maggio e giugno a render merito (da verificare tra istituzionalizzazione... nuova sede...) ai 20 anni di attività di Federica e Vittorio e alle decine di ragazzi e ragazze che sono stati formati nel laboratorio teatrale. Alla fine ne resterà solo Uno, recita l'adagio di highlanderiana memoria, ma anche i due contendenti sindaci sopravvissuti alla prima tornata elettorale hanno, nelle loro visite, tessuto le lodi della Compagnia degli Anelli. Infatti G.o.D.o.T. in questi ultimi.. diciamo.. 14 anni ha veramente dovuto allenarsi molto agli "anelli". E se ricordate il corpo teso dell'atleta Yuri Chechi, 5 volte campione mondiale della disciplina, i suoi muscoli tirati splendidamente, mai tremolanti, insieme al suo viso che pareva non affaticarsi durante i maestosi volteggi anulari, vi renderete conto di quanto parimenti abbiano fatto Vittorio, Federica e gli allievi in questi ultimi 5 lustri per continuare a volteggiare davanti le quinte dei vari palcoscenici calcati dispensando a noi tutti variegati ed appassionati brividi.

Spero in un Pluto, nuovo Major di Ragusa, che ci veda benissimo (al contrario del Pluto di Aristofane), e che dispensi "ricchezza" sulla base di principi che tengano conto del merito acquisito sul campo e sulla valenza dell'attività svolta. Soprattutto, mi auguro che al merito si accompagni una attenta valutazione delle varie proposte, di ampio respiro, che nel campo della cultura sono sicuro affolleranno la scrivania del nuovo responsabile comunale, e che non sia anche lui assertore del "nemo profeta in patria" o del "se è da fuori, è ancora meglio" o adulatore dell'adagio "i numeri.. i numeri.. mi dovete portare i numeri..". In verità la "Numerologia" non è sempre scienza esatta, anche perché i numeri possono crearsi strada facendo (G.o.D.o.T. ne è un esempio) mediante una attenta valutazione dei progetti/eventi e la loro attenta organizzazione (mi piacerebbe che tutti avessero una valenza culturale e solidale e non solo di plaisir comme une fin en soi), quali alcuni divenuti ormai tipici grazie alla abnegazione dei loro ideatori, giunti ormai alla ennesima edizione e che nelle prossime settimane affolleranno i nostri centri storici.

Sarei dunque felice, alla fine di questa 13° edizione di Palchi Diversi e in attesa di Palchi Diversi Estate 2018, che la Gratitude ci sublimasse tutti, che ci dicessimo grazie l'un l'altro, lo dicessimo a chi ci fa crescere, emozionare, divertire, in un percorso che non abbia nulla di vacuo, in cui si riconoscano davvero i talenti che abbiamo in casa, si valorizzino, gli si dia fiducia e, per chi è all'inizio, li si metta alla prova.

Se da valore negativo, come lo aveva inteso Young, il termine meritocrazia ha via via assunto un significato positivo come baluardo contro varie tipologie di discriminazione, speriamo che Sant'Antonio o San Giuseppe (a proposito... auguri oggi a tutti gli Antonio per il loro onomastico) che diventeranno, uno dei

due, il prossimo Deus ex machina della cosa pubblica ragusana, faccia della Cultura il tema da cui si parta tutti sullo stesso piano da una parte e, dall'altra, che il background dell'effettivo valore di ognuno lo si giudichi ai fini di una distribuzione efficace delle risorse, realizzata da un Pluto che ci veda, ripetiamo, benissimo e tenga conto dei meriti acquisiti e verificati sul campo.